

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

AD ASSISI

Approfitando di alcuni giorni di vacanza in occasione del carnevale, un gruppo dei nostri giovani, accompagnato da don Davide, partecipa ad Assisi ad un'esperienza particolarmente significativa che i frati di Assisi propongono ai giovani per approfondire la loro fede cristiana e poter fare un passo in avanti sulla strada che dona la gioia di seguire il Signore.

INSIEME VERSO LA PASQUA

La Chiesa, nella sua saggezza, ci invita a camminare "insieme" verso la Pasqua, percorrendo l'itinerario della Quaresima. E' un invito di cui abbiamo veramente bisogno per rinnovare la nostra fede e legarla sempre più forte alla nostra vita. Quaranta giorni per ritrovare le radici, per dedicare del tempo al Signore, per ritrovare il gusto delle cose semplici e vere, per guardarci attorno e accorgerci dei bisogni e delle necessità di tanti fratelli ai quali potremmo dare una mano con semplicità e discrezione. Un tempo favorevole da non sprecare.

MERCOLEDI' DELLE CENERI

Il 2 marzo comincia la Quaresima con il rito antico "delle ceneri", un segno esteriore di un desiderio di rinnovamento interiore. Invitiamo tutta la comunità, dai piccoli ai grandi, a vivere questo giorno con particolare fede, partecipando alle celebrazioni che abbiamo preparato.

A san Nicolò: ci ritroveremo alle **ore 10.30** per celebrare l'Eucaristia delle Ceneri.

Alle **ore 16.30**: c'è una celebrazione per tutti i ragazzi. Viene preparata e animata dai piccoli di 3^a elem.

Alle **ore 20.00**: tutta la comunità: i ragazzi delle medie, gli scout, i giovani dei diversi gruppi, le famiglie, sono invitati a non mancare. Chiediamo anche la partecipazione dei chierichetti più grandi, dei chitarristi e del gruppo voce, perché la celebrazione sia gioiosa ed intensa.

A san Marco: la celebrazione delle Ceneri è fissata per le **ore 18.30** e offerta a tutta la comunità.

GRUPPI DI ASCOLTO

Durante il tempo della Quaresima riprende anche l'esperienza dei Gruppi di Ascolto del Vangelo. Si svolgeranno nei Lunedì di quaresima (28 febbraio - 7 - 14 - 21 e 28 marzo) alle ore 15.30 presso Casa s. Francesco e avranno come tema i Vangeli delle Domeniche di Quaresima. Gli incontri sono aperti a tutti.

PER I GENITORI DEI CRESIMANDI

Invitiamo i genitori dei Cresimandi ad un incontro che si svolgerà il prossimo Giovedì 3 marzo, alle ore 20.45, in

chiesa s. Nicolò. Sarà dedicato un tempo di riflessione sul significato della Cresima e saranno fornite le indicazioni concrete per questa celebrazione che avrà luogo sabato 21 e domenica 22 maggio alle ore 15.30, nella chiesa di s. Nicolò.

VIA CRUCIS

Nel tempo della Quaresima non può mancare la preghiera e la riflessione sulla "Via Crucis". Questa si svolgerà ogni Venerdì alle ore 15.00 (presso la chiesa di s. Marco) e alle ore 17.30 (presso la chiesa di s. Nicolò, seguirà poi la celebrazione dell'Eucaristia).

LE LODI DEL MATTINO

Invitiamo le persone che ne hanno la possibilità ad unirsi alla preghiera delle Lodi che si potrà condividere con i sacerdoti alle ore 7.30 dal Lunedì al Venerdì, nella chiesa di s. Nicolò. Per i giovani che vanno a scuola c'è un appuntamento speciale con la preghiera delle Lodi, ogni Venerdì alle ore 6.55, in tempo per prendere l'autobus e recarsi a scuola.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo affidato al Signore con il commiato cristiano: **Beniamino Marchiori** di via della Ferrovia - **Antonio Melchiorre** di via don Minzoni - **Aldo Vescovi** di via Manin. Invitiamo la comunità a ricordarli nella preghiera, insieme alle loro famiglie.

DATE DEI SACRAMENTI

In questi giorni abbiamo stabilito alcune date per la celebrazione dei Sacramenti.

Prima Riconciliazione: Domenica 3 aprile

Prima Comunione: 25 aprile a s. Marco

24 aprile, 1 - 8 - 15 maggio a s. Nicolò.

Celebrazione della s. Cresima:

21 - 22 maggio a san Nicolò.

Consegna della Luce:

29 maggio a s. Nicolò. 5 giugno a s. Marco.

Queste date segnano una ripresa normale del catechismo e della Messa domenicale

PER LA PROSSIMA DOMENICA

Domenica 6 marzo c'è l'incontro di catechesi per i gruppi di 2^a elementare e anche un incontro speciale per i gruppi di 4^a elementare. A tutti ricordiamo l'appuntamento alle 9.30 per la Messa della Domenica 1^a di Quaresima. Poi c'è il catechismo.

I ragazzi di 4^a elementare si preparano alla Messa di Prima Comunione con una iniziativa particolare: la Messa di gruppo, secondo il calendario predisposto.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.facebook.com/parrocchiesanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [f @parrocchiesanmarco](https://www.facebook.com/parrocchiesanmarco)
Tel 041 420078

VIII^a TEMPO ORDINARIO - 27 FEBBRAIO 2022

Signore Gesù,
fa' che la cenere
che scende sulla nostra
testa, ci svegli dal
torpore del peccato.

Fa' che questi quaranta
giorni siano un'occasione
speciale per convertire
il nostro cuore a Te, e
rimetterti al primo posto
nella nostra vita.

Donaci di saper
riconoscere il tuo
passaggio e di
vivere ogni istante della
nostra vita con la
certezza che Tu cammini
con noi, che Tu sai
aspettare il nostro passo
lento e insicuro;
che Tu sai vedere
nel nostro cuore
quello che nemmeno
noi sappiamo
immaginare. Amen

CAMMINIAMO INSIEME VERSO LA PASQUA



MERCOLEDI' DELLE CENERI 2 MARZO



La parola del Papa

Catechesi su San Giuseppe: San Giuseppe il falegname

Gli evangelisti Matteo e Marco definiscono Giuseppe "falegname" o "carpentiere". La gente di Nazaret, sentendo Gesù parlare, si chiedeva: «Non è costui il figlio del falegname?».

Il termine greco tekton, usato per indicare il lavoro di Giuseppe, è stato tradotto in vari modi. I Padri latini della Chiesa lo hanno reso con "falegname". Ma teniamo presente che nella Palestina dei tempi di Gesù il legno serviva, oltre che a fabbricare aratri e mobili vari, anche a costruire case, che avevano serramenti di legno e tetti a terrazza fatti di travi connesse tra loro con rami e terra.

Pertanto, "falegname" o "carpentiere" era una qualifica generica, che indicava sia gli artigiani del legno sia gli operai impegnati in attività legate all'edilizia.

Un mestiere piuttosto duro, dovendo lavorare materiale pesante, come il legno, la pietra e il ferro.

Dal punto di vista economico non assicurava grandi guadagni, come si deduce dal fatto che Maria e Giuseppe, quando presentarono Gesù nel Tempio, offrirono solo una coppia di tortore o di colombi, come prescriveva la Legge per i poveri.

Questo dato biografico di Giuseppe e di Gesù mi fa pensare a tutti i lavoratori del mondo, in modo particolare a quelli che fanno lavori usuranti nelle miniere e in certe fabbriche; a coloro che sono sfruttati con il lavoro in nero; alle vittime del lavoro - abbiamo visto che in Italia ultimamente ce ne sono state parecchie -; ai bambini che sono costretti a lavorare e a quelli che frugano nelle discariche per cercare qualcosa di utile da barattare... Tutti questi sono fratelli e sorelle nostri, che si guadagnano la vita così, con lavori che non riconoscono la loro dignità! Pensiamo a questo. E questo succede oggi, nel mondo, questo oggi succede! Ma penso anche a chi è senza lavoro: quanta gente va a bussare alle porte delle fabbriche, delle imprese: "Ma, c'è qualcosa da fare?" - "No, non c'è, non c'è...". La mancanza di lavoro! E penso anche a quanti si sentono feriti nella loro dignità perché non trovano questo lavoro. Tornano a casa: "Hai trovato qualcosa?" - "No, niente... sono passato dalla Caritas e porto il pane". Quello che ti dà dignità non è portare il pane a casa. Tu puoi prenderlo dalla Caritas: no, questo non ti dà dignità. Quello che ti dà dignità è guadagnare il pane, e se noi non diamo alla nostra gente, ai nostri uomini e alle nostre donne, la capacità di guadagnare il pane, questa è un'ingiustizia sociale in quel posto, in quella nazione, in quel continente. I governanti devono dare a tutti la possibilità di guadagnare il pane, perché questo guadagno dà loro la dignità. Il lavoro è un'unzione di dignità, e questo è importante. Molti giovani, molti padri e molte madri vivono il dramma di non avere un lavoro che permetta loro di vivere serenamente, vivono alla giornata. E tante volte la ricerca di esso diventa così drammatica da portarli fino al punto di perdere ogni speranza e desiderio di vita.

Il lavoro è un modo di esprimere la nostra personalità, che è per sua natura relazionale. Il lavoro è anche un modo per esprimere la nostra creatività: ognuno fa il lavoro a suo modo, con il proprio stile; lo stesso lavoro ma con stile diverso.

È bello pensare che Gesù stesso abbia lavorato e che abbia appreso quest'arte proprio da San Giuseppe. Dobbiamo oggi domandarci che cosa possiamo fare per recuperare il valore del lavoro; e quale contributo, come Chiesa, possiamo dare affinché esso sia riscattato dalla logica del mero profitto e possa essere vissuto come diritto e dovere fondamentale della persona, che esprime e incrementa la sua dignità.

(Udienza Generale - 12 gennaio 2022)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 27 FEBBRAIO VIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Maria, Anna e Giulia

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDI' 28 FEBBRAIO

ore 18.00: Pandolfo Bepi, Lorenzo e Luigia - Sabbadin Ivana

MARTEDI' 1 MARZO

ore 18.00: Lercari Caterina, Osti Giorgio - Emilio, Maria, Giuseppe, Francesco - Sartori Vittoria - Brusegan Giovanni e Irma, Coniugi Spano

MERCOLEDI' 2 MARZO DELLE CENERI

ore 10.30:

ore 16.30: PER I RAGAZZI

ore 20.00: PER TUTTA LA COMUNITA'

GIOVEDI' 3 MARZO

ore 18.00: Pesce Stella, Guglielmo. Egidio

VENERDI' 4 MARZO

ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 18.00: Albertoni Emma, Fabris Umberto - Zanetti Andrea - Milani Elvira

SABATO 5 MARZO

ore 18.30: PREFESTIVA

Giuseppe, Agnese, Giancarlo, Giovanna - Giacomello Lorenzo - Gazzato Umberto e Fam.

DOMENICA 6 MARZO I^A DI QUARESIMA

ore 8.00: Sorato Severino, Ines, Francesco - Suore Giuliana, Lucia, Gabriella

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30: Terzi Luciano e Fam. - Conte Cristina

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

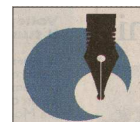
S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

PROVA E RIPROVA

Dalla finestra della mia stanza osservo un bimbetto alle prese con la bicicletta. E' vestito di tutto punto perché fa freddo, indossa anche il casco e ha una bicicletta straordinaria e bella. Il papà lo segue da lontano e lo incoraggia a provare. Lui ci prova, ma cade per terra una prima, una seconda, una terza volta. Dopo ogni caduta c'è un'invocazione al papà, accompagnata da abbondanti lacrime. Ma il papà sta a distanza e lo incoraggia a riprovare. E' un papà intelligente, non corre in soccorso al suo piccolo asciugandogli le lacrime, semplicemente lo incoraggia ad alzarsi e a riprovare. E prova e riprova finalmente riparte con la sua bicicletta, felice e contento. Sembra una banalità, ma è soltanto provando e riprovando che si riesce in qualsiasi cosa. Quando il genitore iper protettivo vuole risolvere lui i problemi, finisce per sostituirsi e per togliere al proprio figliolo la convinzione che soltanto provando e riprovando si raggiunge l'obiettivo, senza doversi sempre appoggiare all'adulto che è lì per risolvergli i problemi e non per stimolarlo a trovare in se stesso la grinta e la voglia di farlo. Qualcuno dice che la nostra epoca di genitori iper protettivi finisce per far crescere figli insicuri in tutto perché si insinua nel cuore l'idea che c'è sempre qualcuno a farsi avanti, mentre la vita si presenta come una conquista da fare, ogni giorno e personalmente, provando e riprovando.

CENERI E ACQUA

Il percorso della quaresima inizia con un po' di cenere sulla testa e si conclude con acqua sui piedi. "Tra questi due riti si snoda la strada della quaresima. Una strada lunga apparentemente poco meno di due metri, ma in realtà molto più lunga e faticosa, perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal Mercoledì delle Ceneri al Giovedì Santo. Pentimento e servizio sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alle Ceneri e all'Acqua, simboli di una conversione completa, che vuole afferarci dalla testa ai piedi". La riflessione non è mia, è di un santo vescovo, ma mi piace riprenderla all'inizio di un'altra quaresima e proporla alla mia comunità. Se i riti divengono espressione vera della vita, allora assumono un significato che interpella il cuore e la mente, altrimenti rimangono riti, cerimonie, gesti forse anche un po' superstiziosi. Questa piccola riflessione può aiutarci, quest'anno, a ricevere un pizzico di cenere in testa, sapendo che dobbiamo compiere un percorso verso i piedi degli altri. La strada non è lunga, ma è piuttosto seria, faticosa e impegnativa. Non basta chinare la testa per ricevere la cenere, bisogna arrivare a chinarsi ai piedi dell'altro per versare l'acqua del perdono, della condivisione, della fraternità.

LE BOLLETTE

Stanno arrivando le bollette del gas e dell'elettricità, e mettono un po' di preoccupazione. Illuminare la nostra chiesa e riscaldarla per le celebrazioni non è cosa di poco conto. Confrontandole con quelle dello scorso anno, sono più che raddoppiate. Fortunatamente riusciamo a farvi fronte con il contributo che raccogliamo durante le celebrazioni. Ma, mi viene spontaneo pensare alle tante famiglie che si troveranno in difficoltà quando arrivano queste bollette salate. I venti di guerra che stanno soffiando sull'Ucraina faranno salire ancora di più il prezzo del gas e dell'elettricità e allora saliranno anche le preoccupazioni. Anche questa situazione è un campanello d'allarme sui nostri modi di affrontare l'inverno. Forse bisognerà tirar fuori qualche maglione più pesante, abbassare di qualche grado il termostato, ma anche pensare di dare un piccolo aiuto a chi si trova in difficoltà più di noi. Speriamo invece che questa situazione non debba compromettere il lavoro di molte persone, perché le fabbriche e i laboratori si vedranno arrivare bollette salatissime.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 27 FEBBRAIO VIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Intenzioni offerente

LUNEDI' 28 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzioni offerente

MARTEDI' 1 MARZO

ore 7.00: Intenzioni offerente

MERCOLEDI' 2 MARZO

ore 7.00: Intenzioni offerente

GIOVEDI' 3 MARZO

ore: 7.00: Intenzioni offerente

VENERDI' 4 MARZO

ore 7.00: Intenzioni di offerente

ore 15.00: VIA CRUCIS

SABATO 5 MARZO

ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 6 MARZO I^A DI QUARESIMA

ore 9.00: Intenzioni offerente

ore 16.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 27 FEBBRAIO VIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela e Mario - Conton Doria Marco, Oliva

LUNEDI' 28 FEBBRAIO

ore 8.30:

MARTEDI' 1 MARZO

ore 8.30:

MERCOLEDI' 2 MARZO LE CENERI

ore 18.30:

GIOVEDI' 3 MARZO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 4 MARZO

ore 8.30:

ore 15.00: VIA CRUCIS

SABATO 5 MARZO

ore 17.30: PREFESTIVA

DOMENICA 6 MARZO I^A DI QUARESIMA

ore 10.45: